

Ricerca biomedica, vertice alla Regione. Tamajo: «La Sicilia punta sull'innovazione»

Rafforzare la ricerca biomedica, accelerare gli investimenti e consolidare la collaborazione tra istituzioni, mondo scientifico e imprese. Questi i temi al centro della riunione che si è svolta questa mattina nella sala Libero Grassi dell'assessorato regionale delle Attività produttive a Palermo, su iniziativa dell'assessore Edy Tamajo.

Al confronto sono stati invitati i rappresentanti di Ismett, Fondazione Ri.Med, Città Metropolitana di Palermo, Comune di Carini e Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia.

Tra i principali argomenti affrontati il progetto Ri-Health, finanziato nell'ambito del Fesr Sicilia 2021-2027 con un investimento di 20 milioni di euro, destinato al potenziamento delle infrastrutture di ricerca di Ismett attraverso intelligenza artificiale, medicina di precisione e tecnologie avanzate. Al centro della riunione anche i progetti Ispemi, la cui conclusione è prevista entro il 31 dicembre di quest'anno, e le prospettive di sviluppo del Polo biomedico di Carini.

«La Sicilia deve diventare protagonista nei settori della ricerca, della medicina innovativa e delle nuove tecnologie – dichiara l'assessore Edy Tamajo –. Abbiamo eccellenze scientifiche riconosciute a livello internazionale e il nostro compito è creare le condizioni affinché possano crescere, attrarre investimenti e generare nuove opportunità di lavoro qualificato. I 20 milioni destinati al progetto Ri-Health rappresentano un investimento importante per rafforzare la competitività del nostro territorio».

«Il Polo biomedico di Carini – aggiunge Tamajo – può rappresentare un motore di sviluppo per l'intera Sicilia. Vogliamo costruire una sinergia concreta tra istituzioni, ricerca e imprese, trasformando le risorse europee in innovazione, infrastrutture e occupazione. La nostra priorità è accompagnare questi progetti con attenzione, garantendo

tempi certi e risultati concreti».

L'incontro conferma l'attenzione dell'assessorato regionale delle Attività produttive verso il rafforzamento delle infrastrutture scientifiche e tecnologiche, con l'obiettivo di rendere la Sicilia sempre più attrattiva per investimenti, competenze e nuove iniziative imprenditoriali.